

Istituto Comprensivo "S. Giovanni Bosco - Battisti - Ferraris" Bisceglie (BT)



Plesso "Paola BELSITO" - Scuola dell'infanzia C.M. BTA8AP01P Via degli Aragonesi, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803955752 -- **Plesso "CARRARA GIOIA"** - Scuola dell'infanzia C.M. BTA8AP02Q - Piazza D'Acquisto 2, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803928226 -- **Plesso "Angela DI BARI"** - Scuola dell'infanzia C.M. BTA8AP03R - Via G. Di Vittorio 100, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803927110 -- **Plesso "Angela DI BARI"** - 3 CD Bisceglie - Scuola Primaria - C.M. BTEE8AP01X - Via G. Di Vittorio 98, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803927110 -- **Plesso "V. AMANDO VESCOVO"** - 3 CD Bisceglie - Scuola Primaria - C.M. BTEE8AP021 Via Amando Vescovo 2, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803955752
Plesso "BATTISTI - FERRARIS" - Scuola Secondaria di I grado - C.M. BTMM8AP01V - Via Pozzo marrone 84 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803924427 e-mail: BTIC8AP00T@istruzione.it e-mail PEC: BTIC8AP00T@pec.istruzione.it - Sito WEB di Istituto: <https://www.....> Codice Meccanografico: **BTIC8AP00T**- Codice Fiscale: Codice Univoco Ufficio

A:
Personale Docente
Sito WEB di Istituto
Amministrazione trasparente

DECRETO

Assegnazione docenti alle classi, gruppi, casi Anno scolastico 2024-2025

SCUOLA SECONDARIA di I GRADO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- visto l'art.396 comma 3 del **Dlgs 297/1994** del 16 aprile ed in particolare
 - l'art. 396 c. 2 lett. d) che prevede che al personale direttivo spetta procedere alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti
 - l'art. 7 c. 2 lett. b) che prevede che il collegio dei docenti formula proposte al direttore didattico o al preside per l'assegnazione alle classi dei docenti
 - l'art. 10 c. 4 che prevede che il consiglio d'istituto indica altresì i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti;
- visti gli art. 4 e 5 del DPR 275/1999;
- visto l'**art. 5 comma 2 del Dlgs 165/2001** che prevede che nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatte salve la sola informazione ai sindacati ovvero le ulteriori forme di partecipazione, ove previste nei contratti di cui all'art. 9."
- visto l'**art. 25 del Dlgs 165/2001** ed in particolare:
 - il comma 1 che prevede che i dirigenti scolastici rispondono agli effetti dell'art. 21 in ordine ai risultati che sono valutati sulla base delle verifiche effettuate da un nucleo di valutazione;
 - il comma 2 che prevede che il dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane."
- vista la conferma del quadro normativo sopra esposto sia da parte della giurisprudenza di merito che da parte dalla sentenza della Corte di cassazione, n. 11.548 del 15 giugno 2020;
- visto il Dlgs 150/2009;
- vista la CM 7/2010;
- visto l'art. 33 commi 3 e 5 della Legge 104/1992;
- vista la Legge 170/2010 dell'8 ottobre;
- visti i **criteri di assegnazione dei docenti alle classi, ai casi e ai gruppi** condivisi nelle riunioni degli organi collegiali;
- visto il **D.P.R. n. 81 del 13 giugno 2023** "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»" ed in particolare l' **Art. 13. Disposizioni particolari per i dirigenti** ed in particolare:

Comma 4 Il dirigente assume atteggiamenti leali e trasparenti e **adotta un comportamento esemplare, in termini di integrità, imparzialità, buona fede e correttezza, parità di trattamento, equità, inclusione e ragionevolezza** e imparziale nei rapporti con i colleghi, i collaboratori e i destinatari dell'azione amministrativa. Il dirigente cura, altresì, che le risorse assegnate al suo ufficio siano utilizzate per finalità esclusivamente istituzionali e, in nessun caso, per esigenze personali. (comma così modificato dall'art. 1, comma 1, lettera c), del d.P.R. n. 81 del 2023)

Comma 4-bis. Il dirigente cura, compatibilmente con le risorse disponibili, il **benessere organizzativo** nella struttura a cui è preposto, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, nonché di relazioni, interne ed esterne alla struttura, basate su una **leale collaborazione e su una reciproca fiducia** e assume iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali. (comma introdotto dall'art. 1, comma 1, lettera c), del d.P.R. n. 81 del 2023)

Comma 6 Il dirigente **svolge la valutazione del personale assegnato alla struttura cui è preposto con imparzialità e rispettando le indicazioni ed i tempi prescritti, misurando il raggiungimento dei risultati ed il comportamento organizzativo.** (comma così modificato dall'art. 1, comma 1, lettera c), del d.P.R. n. 81 del 2023)
- visto il **Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25** in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022" e n. 1 del 05/01/2024, ai sensi del DGR n. 1 del 05/01/2023 e del DGR n. 1993 del 29/12/2023;
- visto il **CCNL Comparto scuola 2019-2021 firmato il 14 gennaio 2024 ed in particolare**
 - **Art. 39 Contratto individuale di lavoro**
 - **Art. 40 Funzione docente**

- **Art. 41 Realizzazione del PTOF mediante l'organico dell'autonomia**
 - **Art. 42 Profilo professionale docente**
 - **Art. 43 Attività dei docenti**
 - **Art. 44 Attività funzionali all'insegnamento**
 - **Art. 45 Attività aggiuntive e ore eccedenti**
 - **Art. 46 Ricerca e innovazione**
 - **Art. 47 Contratti a tempo determinato per il personale in servizio**
 - **Art. 48 Responsabilità disciplinare per il personale docente ed educativo**
- preso atto dell'organico dell'autonomia per l'a.s. **2024-25** come assegnato dal Ministero dell'Istruzione **all'Istituto Comprensivo "S. Giovanni Bosco – Battisti-Ferraris" di Bisceglie (BT) BTIC8AP007** con Comunicazione dell'USR Puglia Ufficio III Ambito Territoriale Provincia di Bari;
 - visti i provvedimenti relativi alla mobilità personale docente a.s. **2024-25**;
 - considerata la **complessità della necessità di assicurare agli studenti le migliori condizioni di apprendimento** possibili per garantire loro la qualità effettiva dell'offerta formativa proposta, tenuto conto della **specificità realtà della scuola** corrispondente alla conoscenza approfondita dell'istituto sia dal punto di vista territoriale e logistico che delle risorse professionali disponibili;
 - considerato l'esercizio **della funzione di coordinamento e di promozione effettuata dallo scrivente dirigente scolastico**, svolta all'interno degli organi collegiali di cui fa parte di diritto e in cui ha costantemente operato sia secondo la logica di costruttiva collaborazione sia nella prospettiva della gestione unitaria;
 - considerato il numero di classi istituite ed autorizzate;
 - considerata **l'assegnazione delle ore di sostegno** per gli alunni con disabilità per l a.s. **2024-25**;
 - tenuto conto dei criteri indicati dal Gruppo di Lavoro dell'Inclusione ed esplicitati nel PAI Piano Annuale dell'Inclusione (**facendo riferimento ai criteri condivisi nelle scuole accorpate a seguito del Piano di dimensionamento scolastico**);
 - considerate le risorse relative ai docenti dell'IRC Insegnamento della religione cattolica;
 - tenute presenti le richieste e le proposte presentate dai docenti, ammissibili senza altre motivazioni che quelle osservanti le norme di legge e congruenti con gli obiettivi di apprendimento degli alunni, di valorizzazione della qualità della scuola e di sostenibilità organizzativa;
 - fatto salvo il **principio delle pari opportunità professionali** e dell'ineludibile **senso di responsabilità** a carico di ogni docente;
 - valutate e **valorizzate le competenze professionali** specifiche dei docenti;
 - tenuto conto che tutti i docenti assegnati **alle classi** sono ugualmente responsabili della conduzione delle attività educative, di istruzione e di formazione;
 - visto il PTTI Piano Triennale della Trasparenza ed Integrità ed in particolare l'art.13 comma 13.4;
 - visto il **PTPC Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione** di ambito regionale;
 - visto il Documento MIUR 16 aprile 2018 - Formazione in Servizio e **Standard professionali** docenti;
 - visto il Collegio Docenti del **2 settembre 2024**
 - **considerati:**
 - i Criteri per il POTENZIAMENTO (**facendo riferimento ai criteri condivisi nelle scuole accorpate a seguito del Piano di dimensionamento scolastico**);
 - la Comunicazione della Governance;
 - i Criteri per deleghe, incarichi e attribuzioni;
 - considerata la necessità di informare - ai sensi dell'art. 22, c. 8, lett. b2 del **CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021** inerente i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA - le **RSU di istituto (facendo riferimento ai criteri condivisi nelle scuole accorpate a seguito del Piano di dimensionamento scolastico)**

DECRETA

l'assegnazione dei docenti della SCUOLA SECONDARIA di I Grado alle classi di insegnamento, ai casi di sostegno e ai gruppi di potenziamento.

Dirigente Scolastico
Domenico COSMAI

DETERMINA

Assegnazione docenti alle classi, gruppi, casi SCUOLA SECONDARIA di I grado

Anno scolastico 2024-2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- visto il DECRETO di Assegnazione docenti alle classi, gruppi, casi Anno Scolastico **2024-2025**

DETERMINA

la seguente disposizione di assegnazione

- assegnazione dei docenti alle classi per l'**Insegnamento** (art. 1 comma 5 Legge 107/2015)
- assegnazione dei docenti ai gruppi per il **Potenziamento** (art. 1 comma 5 Legge 107/2015)
- assegnazione dei docenti all'**Organizzazione** scolastica (art. 1 comma 5 Legge 107/2015)
- assegnazione dei docenti all'organizzazione scolastica per il **Coordinamento** (art. 1 comma 5 Legge 107/2015)
- assegnazione dei docenti all'Area formativa scolastica per la **Progettazione** (art. 1 comma 5 Legge 107/2015)
- assegnazione dei docenti all'Area formativa scolastica per la **Ricerca** (art. 1 comma 5 Legge 107/2015)

Motivazione

- **Per il Piano di Utilizzo per l'INSEGNAMENTO:**

L'Organico dell'Autonomia risponde a diversi e importanti campi di attività: all'insegnamento, al potenziamento, al sostegno, alla organizzazione, alla progettazione e al coordinamento. Per ciascuno vengono esplicitate le motivazioni che giustificano l'assegnazione dei docenti alle classi o a gruppi di insegnamento e/o attività.

- **Per l'insegnamento:**

L'insegnamento è **la funzione basilare** della scuola.

Attraverso l'insegnamento il nostro Stato e il nostro Sistema Educativo garantiscono e realizzano in ciascuna alunna e alunno i livelli essenziali delle prestazioni uniformi su tutto il territorio nazionale e si pongono l'obiettivo di **innalzare progressivamente la qualità dei saperi e delle competenze** e la qualità dell'educazione e della cittadinanza di ciascuna alunna e alunno, intesi singolarmente e come comunità partecipante alla vita democratica.

Nella **Scuola Secondaria di I grado**, l'**Insegnamento** si articola attraverso le **discipline** ritenute indispensabili per:

- stimolare la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale;
- organizzare ed accrescere, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea;
- sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi;
- fornire strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione;
- introdurre lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea;
- aiutare a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione (Legge 53 del 2003).

L'**insegnamento disciplinare** è regolamentato e organizzato in **lezioni** che rispettano un preciso **Orario di funzionamento settimanale pari a 30 ore** (art.5 DPR 89/2009) ovvero, in base alla disponibilità di posti e di servizi attivati, a un numero maggiore se vi sono le condizioni per organizzare classi a tempo prolungato.

L'**insegnamento disciplinare** è regolamentato e organizzato per classi con un minimo di **18 alunne e alunni** e un **massimo di 27**; le classi di scuola secondaria di primo grado che accolgono alunni con disabilità grave sono costituite, di norma, con un numero più basso di alunni per cercare di consentire i migliori livelli di inclusività compatibilmente con le risorse organizzative e scolastiche.

L'**insegnamento disciplinare** prevede precise Discipline di studio individuate dal DM 254/2012:

- Italiano
- Lingua inglese e seconda lingua comunitaria
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica
- Arte e immagine
- Scienze Motorie
- Tecnologia

A queste discipline si aggiunge l'insegnamento di **Cittadinanza e Costituzione** (introdotta con la Legge 169/2008), **nell'ambito di storia** e n.1 ora di **Approfondimento Materie Letterarie**.

Per gli alunni che se ne avvalgono, è previsto l'**IRC** Insegnamento della Religione Cattolica per un'ora settimanale. Gli alunni che non se ne avvalgono possono optare per lo studio di una materia alternativa, lo studio individuale assistito o possono richiedere l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata.

Indicazioni nazionali 2012 e Nuovi Scenari 2018

Le **Indicazioni nazionali** fissano gli **obiettivi generali**, gli **OSA obiettivi di apprendimento** e i relativi **Traguardi per lo sviluppo delle competenze** delle alunne e alunni **per ciascuna disciplina**. I Nuovi Scenari delle Indicazioni Nazionali hanno apportato alcune importanti aggiornamenti all'insegnamento disciplinare per la Geografia come compiuto **sapere di raccordo fra mondo umanistico e scientifico**, la Storia con la necessità di incrementare lo **studio del '900**, la Cittadinanza e Costituzione come campo di sapere e di prassi che va **insegnato da tutti i docenti**, il Pensiero Computazionale come **struttura cognitiva per vivere pienamente nel mondo formato dalla cultura digitale**, competenze di tutti i docenti per l'insegnamento dell'**italiano come L2** e per l'insegnamento del **CLIL**, attualizzazione dell'importanza della **logica**, della **statistica**, del **pensiero critico**, della **creatività**. **L'assegnazione ai docenti alle classi sulla base degli obiettivi dell'insegnamento**, oltre a questi importanti e dinamici arricchimenti disciplinari, deve tenere conto anche della capacità dei docenti di **valorizzare gli spazi** (a partire dall'aula) come **Ambienti di Apprendimento**. Le discipline e i loro insegnamenti non sono del resto pienamente attuabili se non si tiene conto della capacità dei docenti di saper essere **empatici**, approcciarsi con l'**intelligenza emotiva**, saper far acquisire le **competenze trasversali** e valorizzare i **saperi non-formali ed informali** dell'alunno nell'ambito dell'insegnamento del sapere formale delle discipline, declinare i saperi per preparare alla **cittadinanza globale**, **saper gestire le classi attraverso la prevenzione e gestione dei conflitti**.

L'art.5 DPR 89/2009 del 2009 (articolo 5) individua gli **orari di insegnamento** per ogni disciplina o gruppi di discipline di Insegnamento. Su richiesta delle famiglie, le due ore di seconda lingua comunitaria possono essere destinate al potenziamento della lingua inglese. Per gli alunni stranieri di recente immigrazione, le ore destinate all'insegnamento della seconda lingua comunitaria possono essere dedicate all'insegnamento della lingua italiana in un insegnamento specifico ulteriore a quello che, alla luce dei nuovi scenari delle Indicazioni Nazionali, devono praticare tutti i docenti di ciascuna disciplina.

Standard di sviluppo professionale

L'assegnazione dei docenti alle classi per l'insegnamento deve tenere conto anche della connessione di questo dispositivo di investimento delle capacità dei docenti ai profili professionali e ai relativi standard. Le attività riservate ai docenti devono riferirsi alla loro preparazione al fine di poter svolgere insegnamenti:

- in classi disciplinari proprie dell'assunzione in ruolo;
- in classi disciplinari affini o di modificare la propria classe disciplinare di titolarità o tipologia di posto, incluso il passaggio da posto comune a posto di sostegno e viceversa (art. 4, comma 3, D.lgs. 59/2017).

L'assegnazione dei docenti alle classi per l'insegnamento deve essere connessa anche alla valutazione della rispondenza del profilo professionale dei docenti in relazione agli **standard professionali** in quanto:

Il lavoro dell'insegnante sta rapidamente cambiando in relazione alla necessità di essere capaci di affrontare alcune complessità imprescindibili:

- gestione delle classi
- impatto con la cultura giovanile
- impatto col mondo digitale
- nuove forme dell'apprendimento e della comunicazione
- erosione dell'autorevolezza nel rapporto educativo tra le generazioni.

- Il lavoro sulla classe da assegnare richiede insegnanti capaci di immaginarsi in un ambiente di apprendimento che va al di là della cattedra, perché il lavoro a scuola non è più rappresentato solo dall'orario frontale di lezione:

- **Interazione con gli allievi sul web**
- **Preparazione di risorse didattiche (anche digitali)**
- **Accompagnamento in uscite e stage esterni**
- **Tutoraggio individuale per alunni in difficoltà**
- **Gestione di relazioni sociali complesse**
- **Assunzione di responsabilità organizzative interne ed esterne alla scuola:**
 - coordinamenti
 - dipartimenti
 - progetti

- **L'assegnazione dei docenti alle classi per l'insegnamento** deve riferirsi a standard professionali

- "attesi"
- che non possono comprendere solo i consueti aspetti disciplinari, metodologici, didattici, relazionali, che in forma sintetica appaiono nei contratti di lavoro e nello stato giuridico.
- che vanno valutati con Indicatori e descritti con Rubriche
- che corrispondono a comportamenti "sul campo", che si proiettano:
 - nelle dinamiche della gestione della classe
 - negli stili comunicativi
 - nella capacità di costruire relazioni proattive con gli studenti
 - nella produzione e documentazione didattica
 - nel dialogo con una realtà culturale e sociale in continuo cambiamento

- **L'assegnazione dei docenti alle classi per l'insegnamento** tiene pertanto conto del quadro Analitico dei 12 standard professionali riferiti a cinque dimensioni della professionalità:

- culturale-disciplinare
- metodologico-didattica
- organizzativa
- istituzionale-sociale

- formativo-professionale.

- Il **profilo** implica valutazione della preparazione ai fini della mobilità organizzativa, della valorizzazione, della necessità di assegnare i docenti alle classi per l'insegnamento dimostrando quella richiesta maggiore responsabilità delle scuole e quella supervisione didattica e organizzativa che deve minimizzare una errata attribuzione di un docente a gruppi con cui emerge una imprevedibile ed indesiderabile incompatibilità. In questo profilo un ruolo "strutturale" è svolto dalla **formazione permanente in servizio** (Legge 107/2015). Sarebbe opportuna la definizione di un monte ore strutturato (comprensive di ricerca, studio e pratica in classe) da dedicare alla cura della propria preparazione, con ampi margini di libertà di scelta, ma anche con l'obbligo di partecipare a momenti specifici di formazione all'interno del proprio contesto di lavoro, quando cambiano gli scenari istituzionali e organizzativi, oltre che didattici (D.M. 797/2016).
- **L'assegnazione dei docenti alle classi per l'insegnamento** tiene conto delle forme di valutazione e di apprezzamento dell'insegnamento, nonché di feed-back circa la sua qualità, valorizzando la riuscita dell'assegnazione dell'anno precedente mediante momenti - condivisi con il Dirigente che è preposto all'organizzazione degli uffici - di autoanalisi, confronto, verifica esterna sul proprio modo di insegnare e sulla sua efficacia. Il processo è avviato favorendo la capacità di documentazione e riflessione critica sul proprio operato in classe anche accompagnato eventualmente da una valutazione/validazione "esterna" (ad esempio, un riesame della propria attività didattica con un soggetto "terzo" da precisare: un collega "master teacher", un dirigente scolastico, un ispettore, un esperto).
- **L'assegnazione dei docenti alle classi per l'insegnamento** effettuato tenendo conto della dimensione degli standard professionali, diventa sistematico confluendo nella costruzione di un dossier professionale in cui la riuscita di una assegnazione di docente ad una classe diventa una forma di credito.

La mappatura degli standard

Le cinque dimensioni professionali vengono articolate nei seguenti specifici standard

A. Cultura

Standard 1: Conoscenze culturali e disciplinari dei saperi che sono "oggetto" di insegnamento

Standard 2: Competenze metodologico-disciplinari (quindi capacità di analizzare, descrivere, trattare i "saperi" in ordine alla loro insegnabilità, in relazione alle diverse età evolutive)

B. Didattica

Standard 3: Insegnamento pianificato e strutturato per l'apprendimento, padronanza delle strategie didattiche per un insegnamento efficace; capacità di gestire risorse digitali e strumenti (es. libri di testo), costruzione di ambienti di apprendimento, metodologie innovative

Standard 4: Strategie didattiche per sostenere l'apprendimento (di tutti gli studenti)

Standard 5: Metodi e strategie di valutazione per promuovere l'apprendimento

Standard 6: Gestione delle relazioni e dei comportamenti in classe per favorire l'apprendimento, capacità relazionali come capacità di costruire relazioni positive con gli allievi, di coinvolgerli nell'apprendimento, di ascolto, comunicazione, feedback.

C. Organizzazione

Standard 7: Modalità di partecipazione all'esperienza professionale organizzata a scuola, coinvolgimento nei processi di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione

Standard 8: Capacità di lavoro collaborativo tra docenti, nel contesto della classe, del dipartimento, anche nelle dimensioni verticali.

D. Istituzione/Comunità

Standard 9: Padronanza del contesto professionale, con le sue regole, routine, responsabilità; conoscenza delle dimensioni normative e regolamentari; partecipazione al sistema delle relazioni, delle decisioni e delle relazioni professionali;

Standard 10: Capacità di instaurare rapporti positivi con genitori, partner istituzionali e sociali, saper vivere il rapporto con il territorio e la comunità come risorsa positiva.

E. Cura della professione

Standard 11: Alimentare la propria competenza attraverso una permanente partecipazione ad esperienze di formazione, da intendersi come attività formative corsuali o azioni di ricerca, formazione, documentazione, nella scuola e nel territorio, in presenza od on line, liberamente o in programmi istituzionali

Standard 12: Sviluppo della propria professionalità, con disponibilità

	Classe PRIMA		Classe SECONDA		Classe TERZA	
Italiano	6	198	6	198	6	198
Storia e Cittadinanza e Costituzione	2	66	2	66	2	66
Geografia	1	33	1	33	1	33
Approfondimento di Lettere	1	33	1	33	1	33
Inglese	3	99	3	99	3	99
Francese	2	66	2	66	2	66
Matematica	4	132	4	132	4	132
Scienze	2	66	2	66	2	66
Tecnologia	2	66	2	66	2	66
Arte e Immagine	2	66	2	66	2	66
Musica	2	66	2	66	2	66
Scienze Motorie	2	66	2	66	2	66
IRC Insegnamento Religione cattolica	1	33	1	33	1	33
ore a settimana	30		30		30	
ore all'anno		990		990		990

Motivazione

- **Per il Piano di Utilizzo per il POTENZIAMENTO:**

Il Potenziamento è **quella funzione** che consente di **realizzare concretamente l'Ampliamento dell'Offerta Formativa** commisurando le Risorse Umane (Docenti e personale ATA) alle effettive esigenze della scuola **immaginate, progettate e**

promosse attraverso il PTOF. Ogni scuola, come è notorio, ha un bisogno ulteriore di docenti rispetto a quelli assegnati per soddisfare l'insegnamento curricolare e calcolati come "**Organico di diritto**" sulla base del numero di alunni e classi che devono realizzare il curricolo sopra esposto. Questo maggiore bisogno - dipendente dal PTOF - viene riconosciuto assegnando docenti aggiuntivi che rappresentano l' **Organico di potenziamento**. Organico di diritto e Organico Potenziato costituiscono l' **Organico dell'Autonomia** di ogni scuola la cui consistenza **si aggiorna secondo una programmazione triennale** verificando la sua funzionalità all'efficacia del PTOF. Non esiste, quindi alcuna differenziazione tra organico di diritto e organico di potenziamento: entrambi sono declinazioni funzionali dell'Organico dell'Autonomia che veicolano aspetti di pregio: l'insegnamento e l'ampliamento dell'offerta formativa secondo gli approcci ai nuovi scenari delle Indicazioni Nazionali. Il Consiglio di Istituto stabilisce precisi criteri e il Collegio Docenti li delibera per:

- chi deve fare parte dell'Organico del Potenziamento
- cosa deve fare chi fa parte dell'Organico del Potenziamento.

Criteri

I **Criteri** sono stabiliti nel pieno rispetto dei principi generali stabiliti dalla norma e in accordo con le esigenze organizzative per una scuola di qualità:

1. **Piano del Potenziamento come dispositivo fondamentale.** Il **Piano del Potenziamento** rappresenta la scrittura di tutto l'insieme di importanti azioni intenzionate, programmate, organizzate con cui la scuola realizza, attraverso l'impiego delle ore assegnate per il potenziamento, l'AOF, Ampliamento dell'Offerta Formativa, sia attraverso Progetti che, soprattutto, attraverso Lezioni che potenziano l'Insegnamento curricolare; sia i progetti che le lezioni sono ordinativamente pomeridiani perché non sostituiscono ma, appunto, ampliano l'insegnamento. Eccezionalmente, se vi sono le condizioni (per esempio in caso di lezioni di lingua con lettore madrelingua), possono anche svolgersi al mattino.
2. **Coerenza a PTOF, RAV e PdM per ogni rimodulazione interna dei docenti che operano su posto comune e sul posto di potenziamento.** Nei limiti della **sostenibilità organizzativa** e nel rispetto delle **esigenze degli alunni**, sono possibili ricollocazioni interne dall'insegnamento curricolare all'organico del potenziamento e viceversa purché ne sia valutata la **coerenza con le esigenze didattiche** scaturite dalle priorità del **RAV** e dagli Obiettivi del **PdM** Piano di Miglioramento. Dette ricollocazioni vanno sempre autorizzate e disposte dal Dirigente Scolastico.
3. **Criteri fissati ed approvati dal Consiglio di istituto (DELIBERA del Consiglio di Istituto)**
4. **Criteri condivisi con il Collegio Docenti (DELIBERA del Collegio Docenti)**
5. **Esigenze operative per la gestione unitaria della scuola e per la garanzia di equità, qualità dell'istruzione, diritto allo studio, valorizzazione professionale, pari opportunità.**
6. **Sostituzione dei colleghi assenti.** Il docente dell'Organico del Potenziamento, oltre a realizzare il Progetto del Potenziamento deve consentire l'organizzazione della sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi; l'equità della distribuzione del carico di supplenza tra tutti i docenti del complessivo organico dell'autonomia (art. 1, comma 85 Legge 107/2015) si realizza mediante la fissazione di un parametro stabilito preventivamente dal Consiglio di Istituto.
7. **Potenziamento come funzione di eccellenza della nostra offerta formativa.** La nostra scuola rigetta l'immeritato discredito verso il potenziamento inteso, nelle formazioni discorsive anonime, come tipologia minorata di insegnamento o azione di ripiego, in quanto il Piano del Potenziamento chiarisce positivamente la valorizzazione di quella pluralizzazione dell'Offerta Formativa che si attua attraverso l'esplicito e potente riferimento al comma 7 dell'art.1 della Legge 107/2015. Infatti il Piano del Potenziamento è potentemente e specificatamente connesso a tutte quegli interventi progettati e attuati per realizzare gli obiettivi a) valorizzazione e **potenziamento delle competenze linguistiche**, con particolare riferimento **all'italiano** nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia **CLIL** Content language Integrated learning; b) potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche**; c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella **cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione** e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei **musei** e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; d) sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell' **educazione interculturale** e alla pace, il **rispetto delle differenze** e il dialogo tra le culture, il sostegno **dell'assunzione di responsabilità** nonché della **solidarietà** e della **cura dei beni comuni** e della **consapevolezza dei diritti e dei doveri**; potenziamento delle conoscenze in **materia giuridica ed economico-finanziaria** e di educazione all' **autoimprenditorialità**; e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della **legalità**, della **sostenibilità ambientale**, dei **beni paesaggistici**, del **patrimonio e delle attività culturali**; f) **alfabetizzazione all'arte**, alle tecniche e ai **media di produzione e diffusione delle immagini**; g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno **stile di vita sano**, con particolare riferimento **all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport**, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; h) sviluppo delle **competenze digitali degli studenti**, con particolare riguardo al **pensiero computazionale, all'utilizzo critico consapevole dei social network** e dei media nonché alla **produzione e ai legami con il mondo del lavoro**; i) potenziamento delle **metodologie laboratoriali** e delle attività di laboratorio; j) **prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo**, anche informatico; **potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio** degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; m) **valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio** e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; n) **apertura pomeridiana delle scuole** e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con **potenziamento del tempo scolastico** o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; o) incremento dell' **alternanza scuola-lavoro** nel secondo ciclo di istruzione; p) valorizzazione di **percorsi formativi individualizzati** e

coinvolgimento degli alunni e degli studenti; q) individuazione di **percorsi e di sistemi funzionali alla premialità** e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; r) alfabetizzazione e perfezionamento dell' **italiano come lingua seconda** attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; s) definizione di un **sistema di orientamento**.

Assegnazione dei docenti alle classi e ai casi per il SOSTEGNO

- **Per il Piano di Utilizzo per il SOSTEGNO:**

Piano Annuale dell'Inclusione. Il **Piano dell'Inclusione** rappresenta la scrittura di tutto l'insieme di importanti azioni intenzionate, programmate, organizzate con cui la scuola realizza, attraverso l'impiego delle ore assegnate per il sostegno, inclusività generalizzata e specifica

Criteri.

1. **Criteri di OTTIMIZZAZIONE del PIANO di UTILIZZO sulla base delle Risorse Umane - Insegnanti di sostegno specialisti o senza titolo del sostegno e assegnate**
2. **Criteri di VINCOLATIVITA' alle RISORSE UMANE ASSEGNATE alla scuola e ai TEMPI di ASSEGNAZIONE delle stesse nel RISPETTO procedurale:**

- della **trasmissione tempestiva tramite SIDI di informazioni di iscrizione**
 - La richiesta da parte delle scuole delle ore di sostegno per ogni singolo alunno avviene sulla base della DF Diagnosi Funzionale, del Profilo Dinamico Funzionale e del conseguente PEI Piano Educativo Individualizzato, specificando, quindi, per ciascun allievo se sia destinatario dell'art. 3 comma 3 (disabilità grave) o dell'art. 3 comma 1 (disabilità lieve) della legge n. 104/92.
 - La richiesta è supportata da relazione ulteriore a valere su fattori ulteriori rispetto ai parametri del solo numero di alunni DVA; i fattori sono relativi al PTOF e alle considerazioni e dati espressi nel PI Piano della Inclusività e del PAI Piano Annuale dell'inclusione che è l'articolazione annuale del PI
- della **normativa concernente la determinazione dell'organico di diritto di sostegno**
 - CONTEZZA del PARAMETRO per determinare l'O.D. di sostegno
 - CONTEZZA della NECESSITA' di operare transitoriamente con POSSIBILI SOLUZIONI ORGANIZZATIVE qualora il contingente che l'Ambito territoriale provinciale competente ATTRIBUISCE all'istituzione scolastica in seguito ai posti ASSEGNATI dall'USR regionale NON dovesse essere ritenuto corrispondente ad un fabbisogno espresso; si fa presente che l'Ambito territoriale, in seguito alle richieste delle scuole, attribuisce ad ogni Istituzione scolastica un monte ore complessivo (ovvero dei posti di sostegno), destinato NON ai singoli alunni ma alla scuola
 - CONTEZZA della DEFINITIVITA' dell'organico a seguito della ATTRIBUZIONE degli ulteriori posti in deroga, ai sensi dell'articolo 35 comma 7 della legge 289/2002 e dell'articolo 1 comma 605 della Legge 296/2006.
 - delle SOSTENIBILITA' ORGANIZZATIVE nel Piano di utilizzo: al momento della assegnazione degli insegnanti specialisti - per il Piano di Utilizzo del sostegno si valuta la congruità delle ore sulla base dei casi di alunni disabili e si procede alla ottimizzazione dell'allocatione sulla base dei risultati delle riunioni dell'Organica dell'inclusione:
 - del quadro generale per l'inclusività di scuola stabilito dal GLI
 - dai criteri espressi dal GLHI ex art. 15 co. 2 Legge 104/1992 considerato come articolazione transitoria operativa del GLI nella nuova organica stabilita dal Dlgs 66/2017
 - delle proposte del Gruppo Tecnico dei soli docenti di sostegno
 - delle proposte dei vari GLHO per i singoli alunni
 - delle COMPETENZE del Dirigente Scolastico nella contezza che l'assegnazione delle ore e dei docenti di sostegno agli alunni disabili è compito del Dirigente Scolastico sulla base:
 - ✓ dei **parametri stringenti del MONTE- ORE COMPLESSIVO ASSEGNATO** alla scuola e del **GRADO DI DISABILITA'** di ciascun alunno;
 - ✓ dei criteri stabiliti dal CdI Consiglio d'Istituto e delle proposte del CD Collegio dei Docenti (combinato disposto Dlgs 297/1994, Dlgs 165/2001, DM 37/2009.
 - ✓ di esigenze organizzative in risposta a ottimizzazione del servizio scolastico
 - **Il docente di sostegno, ai sensi dell'art. 13 co. 6 Legge n. 104/1992, anche se viene a scopi comunicativi indicato come "assegnato ai casi" o "assegnato agli alunni DVA" è a tutti gli effetti assegnato alla classe o sezione di cui è contitolare**

3. **Criteri di OPERATIVITA' implementati nel Piano di Utilizzo in ordine di priorità:**

1. **CONTINUITA'** (docente di sostegno su alunno-alunni attribuito per lo sviluppo di un sostegno su base pluriennale)
2. **TIPOLOGIA di SPECIALIZZAZIONE** posseduta (EH; DH; CH; plurispecializzazione)
3. **COMPETENZE** specifiche
4. Corrispondenza agli **STANDARD PROFESSIONALI** dei docenti
5. **ESPERIENZE su casistiche** sulla base dello sviluppo professionale della propria **storia lavorativa**
6. **FORMAZIONE** specifica per l'inclusione
7. **ROTAZIONE** a richiesta del docente su TIPOLOGIA di alunno DVA motivata sia da valorizzazione professionale che da eventuale effetto burn-out
8. **RICHIESTE SPECIFICHE** della **FAMIGLIA** ritenute **ammissibili, razionali ed opportune** (per esempio connesse al congenere maschile o femminile) sulla base del Dlgs 66/2017 art.1 co.2 e art.14 co.3
9. **ATTITUDINE, MOTIVAZIONE e DISPONIBILITA'** a mettersi in gioco in senso di ricerca-azione per la **PRESA IN CARICO** e per l'arricchimento e l'efficacia dell'intervento di sostegno
10. Riconducibilità a **caratteristiche PERSONALI OGGETTIVE** (possibilmente documentate nel Portfolio Docente) e professionali particolarmente adeguate al caso;
 - ✓ empatia
 - ✓ costanza di azione
 - ✓ attitudine alla condivisione di prassi
 - ✓ gestione del conflitto

- ✓ comunicatività
 - ✓ disponibilità all'ascolto
 - ✓ capacità di documentalità
 - ✓ solide conoscenze e attitudini ai saperi afferenti all'inclusione quali la psicologia
11. Specificità formative peculiari (pedagogia dell'Intercultura, metodologie ABA, ecc)
 12. Capacità di **LEARNING ORGANIZATION** (in particolare per docenti che, pur non avendo specializzazione, riescono ad attivare tutte le risorse provenienti dall'ambiente organizzativo)
 13. **ESIGENZE ORGANIZZATIVE di CONTESTO SCOLASTICO**
 14. Previsioni sulla terminalità di carriera del docente a fronte di necessità di un'azione pluriennale
 15. **MOTIVI OSTATIVI** (conflitto di interesse, incompatibilità accertata),

DIRIGENTE SCOLASTICO
Domenico COSMAI

DETERMINA DIRIGENZIALE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- visto il DECRETO di Assegnazione docenti alle classi, gruppi, casi Anno scolastico 2024-2025

DISPONE

la detta assegnazione secondo il seguente prospetto:

1A	prof.	SPERANZA Alessandra	01 italiano
			02 storia
1A	prof.	DE FEO Amelia	03 geografia
1A	prof.	DELL'OLIO Emmanuela	04 matematica
			05 scienze
1A	prof.	SIMONE Vincenza	06 inglese
1A	prof.	COLANGELO Maria	07 francese
1A	prof.	MASTRANGELO Speranza	09 tecnologia
1A	prof.	MAZZONE Emanuela	10 arte
1A	prof.	CALO' Serafina	11 musica
1A	prof.	AMOROSO Ruggiero	12 scienze motorie
1A	prof.	GROSSO Angelo	13 IRC
1A	prof.	SPERANZA Alessandra	14 approfondimento
1A	prof.	DE MANGO Elisabetta	15 Sostegno
1A	prof.	LOPOPOLO Angela	15 Sostegno

1B	prof.	DELL'OLIO Tatiana	01italiano
			02 storia
1B	prof.	DE FEO Amelia	03 geografia
1B	prof.	COGNOME Nome	04 matematica
			05 scienze
1B	prof.	DRAGONE Caterina	06 inglese
1B	prof.	COLANGELO Maria	07 francese
1B	prof.	MASTRANGELO Speranza	09 tecnologia
1B	prof.	MAZZONE Emanuella	10 arte
1B	prof.	CALO' Serafina	11 musica
1B	prof.	AMOROSO Ruggiero	12 scienze motorie
1B	prof.	GROSSO Angelo	13 IRC
1B	prof.	DELL'OLIO Tatiana	14 approfondimento
1B	prof.	ASCIANO Caterina	15 Sostegno

1C	prof.	COPPOLECCHIA Graziana	01italiano
			02 storia
1C	prof.	DE FEO Amelia	03 geografia
1C	prof.	PICCININNI Maria Virginia	04 matematica
			05 scienze
1C	prof.	MUROLO Maria Domenica	06 inglese
1C	prof.	COLANGELO Maria	07 francese
1C	prof.	MASTRANGELO Speranza	09 tecnologia
1C	prof.	MAZZONE Emanuela	10 arte
1C	prof.	GALLO Maria Corrada	11 musica
1C	prof.	AMOROSO Ruggiero	12 scienze motorie
1C	prof.	BUCCI Angelamaria	13 IRC
1C	prof.	COPPOLECCHIA Graziana	14 approfondimento
1C	prof.	CAPUTO Gaetano	15 Sostegno

1D	prof.	DI TERLIZZI Antonella	01italiano
			02 storia
1D	prof.	DE FEO Amelia	03 geografia
1D	prof.	SOLDANI Margherita	04 matematica
			05 scienze
1D	prof.	MUROLO Maria Domenica	06 inglese
1D	prof.	BARTOLI Maria Cristina	08 spagnolo
1D	prof.	MAENZA Federica	09 tecnologia
1D	prof.	FATONE Teresa	10 arte
1D	prof.	GALLO Maria Corrada	11 musica
1D	prof.	SOLDANO Alessandro	12 scienze motorie
1D	prof.	BUCCI Angelamaria	13 IRC
1D	prof.	FERRANTE Emanuella	14 approfondimento
1D	prof.	COGNOME Nome	15 Sostegno

1E	prof.	COSMAI Maria Rosa	01italiano
			02 storia
1E	prof.	GUGLIELMI Lucia	03 geografia
1E	prof.	TODISCO Giuseppina	04 matematica
			05 scienze
1E	prof.	SESTITO Stefania	06 inglese
1E	prof.	DI PIERRO Roberta	08 spagnolo
1E	prof.	MAENZA Federica	09 tecnologia
1E	prof.	MAZZONE Emanuela	10 arte
1E	prof.	GALLO Maria Corrada	11 musica
1E	prof.	SOLDANO Alessandro	12 scienze motorie
1E	prof.	BUCCI Angelamaria	13 IRC
1E	prof.	COSMAI Maria Rosa	14 approfondimento
1E	prof.	DIMASTROCHICCO M. Sabina	15 Sostegno

1F	prof.	CAMERO Giustina	01italiano
			02 storia
1F	prof.	GUGLIELMI Lucia	03 geografia
1F	prof.	DELL'OLIO Caterina	04 matematica
			05 scienze
1F	prof.	SESTITO Stefania	06 inglese
1F	prof.	DI PIERRO Roberta	08 spagnolo
1F	prof.	MAENZA Federica	09 tecnologia
1F	prof.	MAZZONE Emanuela	10 arte
1F	prof.	SPADAVECCHIA Elisabetta	11 musica
1F	prof.	SOLDANO Alessandro	12 scienze motorie
1F	prof.	BUCCI Angelamaria	13 IRC
1F	prof.	CAMERO Giustina	14 approfondimento
1F	prof.	RUMMA Carmine	15 Sostegno

2A	prof.	MINERVINI Angela	01italiano
			02 storia
2A	prof.	DE FEO Amelia	03 geografia
2A	prof.	DELL'OLIO Emmanuella	04 matematica
			05 scienze
2A	prof.	SIMONE Vincenza	06 inglese
2A	prof.	COLANGELO Maria	08 spagnolo
2A	prof.	MASTRANGELO Speranza	09 tecnologia
2A	prof.	SALERNO Daniela	10 arte
2A	prof.	CALO' Serafina	11 musica
2A	prof.	AMOROSO Ruggiero	12 scienze motorie
2A	prof.	GROSSO Angelo	13 IRC
2A	prof.	MINERVINI Angela	14 approfondimento
2A	prof.	LOPOPOLO Angela	15 Sostegno

2B	prof.	DELL'OLIO Tatiana	01italiano
			02 storia
			03 geografia
2B	prof.	FADDA Federico	04 matematica
			05 scienze
2B	prof.	DRAGONE Caterina	06 inglese
2B	prof.	COLANGELO Maria	08 spagnolo
2B	prof.	MASTRANGELO Speranza	09 tecnologia
2B	prof.	BALESTRA Anna	10 arte
2B	prof.	CALO' Serafina	11 musica
2B	prof.	AMOROSO Ruggiero	12 scienze motorie
2B	prof.	BUCCI Angelamaria	13 IRC
2B	prof.	DELL'OLIO Tatiana	14 approfondimento
2B	prof.	CAPUTO Gaetano	15 Sostegno
2B	prof.	COGNOME Nome	15 Sostegno

2C	prof.	SPERANZA Alessandra	01italiano
			02 storia
			03 geografia
2C	prof.	PICCININNI Maria Virginia	04 matematica
			05 scienze
2C	prof.	SIMONE Vincenza	06 inglese
2C	prof.	COLANGELO Maria	08 spagnolo
2C	prof.	MASTRANGELO Speranza	09 tecnologia
2C	prof.	SALERNO Daniela	10 arte
2C	prof.	GALLO Maria Corrada	11 musica
2C	prof.	AMOROSO Ruggiero	12 scienze motorie
2C	prof.	BUCCI Angelamaria	13 IRC
2C	prof.	SPERANZA Alessandra	14 approfondimento
2C	prof.	COGNOME Nome	15 Sostegno

2D	prof.	FERRANTE Emanuella	01italiano
			02 storia
2D	prof.	DE FEO Amelia	03 geografia
2D	prof.	SOLDANI Margherita	04 matematica
			05 scienze
2D	prof.	TODISCO Giuseppina	06 inglese
2D	prof.	BARTOLI Maria Cristina	08 spagnolo
2D	prof.	MAENZA Federica	09 tecnologia
2D	prof.	FATONE Teresa	10 arte
2D	prof.	SPADAVECCHIA Elisabetta	11 musica
2D	prof.	SOLDANO Alessandro	12 scienze motorie
2D	prof.	BUCCI Angelamaria	13 IRC
2D	prof.	FERRANTE Emanuella	14 approfondimento
2D	prof.	LO COCO Isabella Dalia	15 Sostegno

2E	prof.	SALLUSTIO Teresa	01italiano
			02 storia
2E	prof.	DE FEO Amelia	03 geografia
2E	prof.	TURCI Vincenza	04 matematica
			05 scienze
2E	prof.	SESTITO Stefania	06 inglese
2E	prof.	DI PIERRO Roberta	08 spagnolo
2E	prof.	MINERVINI Alessia	09 tecnologia
2E	prof.	FATONE Teresa	10 arte
2E	prof.	GALLO Maria Corrada	11 musica
2E	prof.	SOLDANO Alessandro	12 scienze motorie
2E	prof.	BUCCI Angelamaria	13 IRC
2E	prof.	SALLUSTIO Teresa	14 approfondimento
2E	prof.	COGNOME Nome	15 Sostegno
2E	prof.	PAPAGNI Giuseppe	15 Sostegno
2E	prof.	COGNOME Nome	15 Sostegno

2F	prof.	CAMERO Giustina	01italiano
			02 storia
			03 geografia
2F	prof.	DELL'OLIO Caterina	04 matematica
			05 scienze
2F	prof.	TODISCO Giuseppina	06 inglese
2F	prof.	DI PIERRO Roberta	08 spagnolo
2F	prof.	MAENZA Federica	09 tecnologia
2F	prof.	ROBERTO Lucia	10 arte
2F	prof.	SPADAVECCHIA Elisabetta	11 musica
2F	prof.	SOLDANO Alessandro	12 scienze motorie
2F	prof.	BUCCI Angelamaria	13 IRC
2F	prof.	CAMERO Giustina	14 approfondimento
2F	prof.	DE MANGO Elisabetta	15 Sostegno

2G	prof.	COSMAI Maria Rosa	01italiano
			02 storia
			03 geografia
2G	prof.	TODISCO Giuseppina	04 matematica
			05 scienze
2G	prof.	MUROLO Maria Domenica	06 inglese
2G	prof.	DI PIERRO Roberta	08 spagnolo
2G	prof.	MAENZA Federica	09 tecnologia
2G	prof.	ROBERTO Lucia	10 arte
2G	prof.	SPADAVECCHIA Elisabetta	11 musica
2G	prof.	COGNOME Nome	12 scienze motorie
2G	prof.	BUCCI Angelamaria	13 IRC
2G	prof.	COSMAI Maria Rosa	14 approfondimento
2G	prof.	CAPUTO Federica	15 Sostegno

2H	prof.	PANSINI Paola Pia	01italiano
			02 storia
2H	prof.	DE FEO Amelia	03 geografia
2H	prof.	DI GIOIA Demetrio	04 matematica
			05 scienze
2H	prof.	SESTITO Stefania	06 inglese
2H	prof.	DI PIERRO Roberta	08 spagnolo
2H	prof.	MINERVINI Alessia	09 tecnologia
2H	prof.	FATONE Teresa	10 arte
2H	prof.	COGNOME Nome	11 musica
2H	prof.	COGNOME Nome	12 scienze motorie
2H	prof.	BUCCI Angelamaria	13 IRC
2H	prof.	PANSINI Paola Pia	14 approfondimento
2H	prof.	MUSCI Gianfranco	15 Sostegno

2I	prof.	BALICE Anna Maria Vincenza	01italiano
			02 storia
2I	prof.	DE FEO Amelia	03 geografia
2I	prof.	DI GIOIA Demetrio	04 matematica
			05 scienze
2I	prof.	SESTITO Stefania	06 inglese
2I	prof.	COLANGELO Maria	08 spagnolo
2I	prof.	MINERVINI Alessia	09 tecnologia
2I	prof.	BALESTRA Anna	10 arte
2I	prof.	COGNOME Nome	11 musica
2I	prof.	COGNOME Nome	12 scienze motorie
2I	prof.	BUCCI Angelamaria	13 IRC
2I	prof.	BALICE Anna Maria Vincenza	14 approfondimento
2I	prof.	RUMMA Carmine	15 Sostegno
2I	prof.	ACQUAVIVA Isabella	15 Sostegno

3A	prof.	MINERVINI Angela	01italiano
			02 storia
3A	prof.	DELL'OLIO Emmanuella	03 geografia
			04 matematica
3A	prof.	SIMONE Vincenza	05 scienze
			06 inglese
3A	prof.	COLANGELO Maria	08 spagnolo
3A	prof.	MASTRANGELO Speranza	09 tecnologia
3A	prof.	SALERNO Daniela	10 arte
3A	prof.	CALO' Serafina	11 musica
3A	prof.	AMOROSO Ruggiero	12 scienze motorie
3A	prof.	GROSSO Angelo	13 IRC
3A	prof.	MINERVINI Angela	14 approfondimento
3A	prof.	COGNOME Nome	15 Sostegno

3B	prof.	BALICE Anna Maria Vincenza	01italiano
			02 storia
3B	prof.	DI GIOIA Demetrio	03 geografia
			04 matematica
3B	prof.	MUROLO Maria Domenica	05 scienze
			06 inglese
3B	prof.	BARTOLI Maria Cristina	08 spagnolo
3B	prof.	MASTRANGELO Speranza	09 tecnologia
3B	prof.	SALERNO Daniela	10 arte
3B	prof.	CALO' Serafina	11 musica
3B	prof.	AMOROSO Ruggiero	12 scienze motorie
3B	prof.	BUCCI Angelamaria	13 IRC
3B	prof.	BALICE A.M. Vincenza	14 approfondimento
3B	prof.	COGNOME Nome	15 Sostegno

3C	prof.	COPPOLECCHIA Graziana	01italiano
			02 storia
			03 geografia
3C	prof.	TURCI Vincenza	04 matematica
			05 scienze
3C	prof.	SIMONE Vincenza	06 inglese
3C	prof.	COLANGELO Maria	08 spagnolo
3C	prof.	MASTRANGELO Speranza	09 tecnologia
3C	prof.	SALERNO Daniela	10 arte
3C	prof.	GALLO Maria Corrada	11 musica
3C	prof.	AMOROSO Ruggiero	12 scienze motorie
3C	prof.	BUCCI Angelamaria	13 IRC
3C	prof.	COPPOLECCHIA Graziana	14 approfondimento
3C	prof.	DE CEGLIE Mauro	15 Sostegno
3C	prof.	DE CANDIA Eliana	15 Sostegno

3D	prof.	FERRANTE Emanuella	01italiano
			02 storia
			03 geografia
3D	prof.	SOLDANI Margherita	04 matematica
			05 scienze
3D	prof.	TODISCO Giuseppina	06 inglese
3D	prof.	BARTOLI Maria Cristina	08 spagnolo
3D	prof.	MAENZA Federica	09 tecnologia
3D	prof.	ROBERTO Lucia	10 arte
3D	prof.	SPADAVECCHIA Elisabetta	11 musica
3D	prof.	SOLDANO Alessandro	12 scienze motorie
3D	prof.	BUCCI Angelamaria	13 IRC
3D	prof.	FERRANTE Emanuella	14 approfondimento
3D	prof.	COGNOME Nome	15 Sostegno
3D	prof.	COGNOME Nome	15 Sostegno

3E	prof.	SALLUSTIO Teresa	01italiano
			02 storia
			03 geografia
3E	prof.	TURCI Vincenza	04 matematica
			05 scienze
3E	prof.	TODISCO Giuseppina	06 inglese
3E	prof.	DI PIERRO Roberta	08 spagnolo
3E	prof.	MINERVINI Alessia	09 tecnologia
3E	prof.	FATONE Teresa	10 arte
3E	prof.	CALO' Serafina	11 musica
3E	prof.	SOLDANO Alessandro	12 scienze motorie
3E	prof.	BUCCI Angelamaria	13 IRC
3E	prof.	SALLUSTIO Teresa	14 approfondimento
3E	prof.	COGNOME Nome	15 Sostegno

3F	prof.	PANSINI Paola Pia	01italiano
			02 storia
			03 geografia
3F	prof.	DELL'OLIO Caterina	04 matematica
			05 scienze
3F	prof.	TODISCO Giuseppina	06 inglese
3F	prof.	DI PIERRO Roberta	08 spagnolo
3F	prof.	MAENZA Federica	09 tecnologia
3F	prof.	ROBERTO Lucia	10 arte
3F	prof.	SPADAVECCHIA Elisabetta	11 musica
3F	prof.	SOLDANO Alessandro	12 scienze motorie
3F	prof.	BUCCI Angelamaria	13 IRC
3F	prof.	PANSINI Paola Pia	14 approfondimento
3F	prof.	DE ROBERTIS Giovanna	15 Sostegno
3F	prof.	COGNOME Nome	15 Sostegno

3G	prof.	DI TERLIZZI Antonella	01 italiano
			02 storia
			03 geografia
3G	prof.	TODISCO Giuseppina	04 matematica
			05 scienze
3G	prof.	MUROLO Maria Domenica	06 inglese
3G	prof.	DI PIERRO Roberta	08 spagnolo
3G	prof.	MAENZA Federica	09 tecnologia
3G	prof.	ROBERTO Lucia	10 arte
3G	prof.	SPADAVECCHIA Elisabetta	11 musica
3G	prof.	COGNOME Nome	12 scienze motorie
3G	prof.	BUCCI Angelamaria	13 IRC
3G	prof.	DI TERLIZZI Antonella	14 approfondimento
3G	prof.	DE CANDIA Eliana	15 Sostegno